



Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

Prot. 9482 del 17.11.2014

OGGETTO: Esito Commissione Politiche Agricole 11.11.2014 alle ore 10.30 – c/o sede Regione Puglia via Barberini- Roma

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
Antonino Caleca

Ai Dirigenti Generali
Loro Sedi

Presenti i seguenti Assessori: Arnoldo Schuler (Provincia Autonoma di Bolzano), Rabboni (Emilia Romagna), Sonia Ricci (Lazio), Gianni Salvadori (Toscana), Franco Manzato (Veneto), Malaspina Maura (Marche), Elisabetta Falchi (Sardegna);

Rappresentanti delle Regioni: Puglia, Piemonte, Campania, P.A. di Trento, Basilicata,

Presente per la Regione Siciliana:

- per l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea – Gaetano Cimo'
- per il Dipartimento Affari Extraregionali – la sottoscritta Maria Rita Rubino

Aprè i lavori l'Assessore Arnoldo Schuler (Provincia Autonoma di Bolzano), dopo avere accertato la sussistenza del quorum per la validità della seduta, come previsto dall'art. 7 comma 8 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, avvia la discussione per i seguenti punti all'ordine del giorno:

- A) Esame questioni all'ordine del giorno del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di Agricoltura;
- 1. Schema di decreto interministeriale recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché per**

la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134".

La Commissione Politiche Agricole condiziona l'espressione dell'intesa sul provvedimento così come definito in sede di istruttoria tecnica all'accoglimento delle seguenti proposte di modifica:

- all'articolo 4, comma 5, sopprimere la lettera a);
- all'art. 22, comma 1, lettera b), dopo le parole "colture agrarie" aggiungere le seguenti "*Fatti salvi gli impianti da realizzarsi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, per gli impianti autorizzati successivamente all'entrata in vigore del presente decreto, tale materiale non potrà superare il 30% in termini di peso complessivo*".
- All'articolo 39, comma 5, sopprimere le parole "in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie";
- all'art. 48 ripristinare i commi 3 e 4 soppressi in sede di riunione tecnica.

2. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di attuazione dell'art. 152 e seguenti del Regolamento (UE) 1308/2013, recante: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute".

La Commissione Politiche Agricole segnala la inopportunità di far circolare informalmente testi che modificano gli accordi raggiunti nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni a ridosso della riunione del Comitato Agricoltura.

Nel merito condiziona l'espressione dell'intesa all'accoglimento delle proposte di modifica evidenziate nel testo allegato.

B) PON

La Dott.ssa Rosa Fiore sintetizza ai presenti quanto emerso nella riunione interregionale che si è svolta nella giornata di ieri 10/11/2014 evidenziando le maggiori criticità che riguardano la biodiversità animale e problematiche riguardo alla rete rurale. La Commissione alla luce di quanto emerso ritiene necessario un incontro con il Ministro.

C) Banda larga - Spostamento di risorse in quota FEASR sull'Obiettivo Tematico 2 per finanziarne la diffusione (richiesta regione Emilia-Romagna)

La Commissione decide di aprire un confronto con il Ministero.

D) Comparto pataticolo - Costituzione del Tavolo nazionale di comparto" e avvio delle iniziative previste dal Piano di settore" (richiesta Regione Emilia Romagna)

La Commissione Politiche Agricole, tenuto conto della grave situazione di mercato e condividendo le sollecitazioni delle organizzazioni di produttori di patate, chiede la costituzione del Tavolo nazionale del comparto pataticolo e l'avvio delle iniziative già previste nello specifico Piano di settore.

E) Proposta organizzativa AGEA sull'accentramento presso il SIAN del sistema di gestione dei fascicoli aziendali (richiesta Regione Emilia-Romagna)

La Commissione comunica che è stato già aperto un confronto con il Ministro su tale punto: nella giornata di domani è stata già programmata una riunione in cui verrà anche affrontata tale problematica oltre alla semplificazione.

F) Spandimento fanghi: modifica del testo in approvazione decreto interministeriale "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 , nonché per la produzione e utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52 comma 2 bis del DL 22 giugno 2012 n 83 in legge 7 agosto 2012 n. 134" (richiesta dell'Organizzazione Interprofessionale interregionale OI Pomodoro da Industria Nord Italia);

La Commissione accoglie le seguenti proposte di modifiche della Provincia Autonoma di Trento:

- all'articolo 4, comma 5, sopprimere la lettera a);
- All'articolo 39, comma 5, sopprimere le parole "in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie.

G) Crisi comparto risicolo (informativa del Coordinatore);

La Commissione comunica che il Ministro ha preso atto della crisi del comparto risicolo con una lettera precedentemente inviata.

H) Contratto lavoratori forestali (informativa del Coordinatore);

La Commissione decide di avviare un tavolo di confronto con i sindacati sul tema del mancato rinnovo dei contratti forestali.

I) Designazione di cinque rappresentanti regionali per l'Osservatorio Nazionale del Pioppo.

La Commissione rinvia il punto all'ordine del giorno.

Roma, 14/11/2014

F.to
Il Referente
Maria Rita Rubino

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo